



Siamo le imprese della valle: dovevano ascoltarci

Troppi i vincoli che riguardano vita e lavoro in montagna

■ **MARGARI CONTRO L'ENTE** | PARLA IL PRESIDENTE ADIALPI DALMASSO

«Parco preconfezionato Stufi di ricevere ordini»

PAESANA | Un altro no pesante al Parco del Monviso. È quello ribadito dall'Adialpi, associazione di margari, che nella serata di mercoledì 18 marzo a Paesana ha partecipato all'ennesimo incontro sul tema. Davanti a un pubblico di oltre 200 persone, i rappresentanti della Regione Piemonte, dei Comuni di Montagna e delle principali associazioni di categoria hanno motivato la loro posizione. Obiettivo: dare spiegazioni sul motivo della realizzazione del Parco e cercare di convincere i cacciatori, gli allevatori, gli agricoltori e i valligiani sulle opportunità e i benefici che il nuovo ente può portare alla valle.

In realtà il progetto di legge, come si desume anche dalle firme raccolte in valle Varaita, continua a non piacere alla gente che vive in montagna: si ha paura dei troppi vincoli e divieti che sicuramente nasceranno, si critica il metodo con cui il Parco è stato creato "dall'alto" senza coinvolgere le realtà locali, si chiedono maggiori garanzie per coloro che lavorano in questo ambiente senza ottenere risposte certe.

«Questi incontri lasciano il tempo che trovano - dice il presidente dell'Adialpi Giovanni Dalmasso -. Noi siamo stufi di ricevere ordini e di essere informati dei progetti che riguardano l'ambiente in cui viviamo e lavoriamo solo quando ormai è tutto deciso. Per questo abbiamo deciso di non intervenire durante la serata».

«Noi - prosegue Dalmasso - rappresentiamo una realtà imprenditoriale formata da



centinaia di famiglie che svolgono un lavoro difficile in continuo spostamento per poter accudire i propri animali, d'estate sui pascoli di montagna e d'inverno nelle cascine della pianura, svolgendo un'attività economicamente importante per il bilancio dell'agricoltura piemontese ed indispensabile per il territorio».

Per i margari, il fatto di non essere stati convocati nelle fasi di programmazioni del Parco lascia dedurre che vi sia un totale di-

sinteresse per questa categoria o peggio, anche del disprezzo. Continua Dalmasso: «A chi pensa che il Parco sia indispensabile voglio dire: la montagna è forse l'unico luogo che in tutti questi anni è rimasto incontaminato, in cui la presenza dell'uomo non ha provocato danni alla natura. Il motivo? Lo ha vissuto l'uomo del monte, colui che qui non ci viene solo nel weekend o per la settimana bianca ma ci lavora e ci vive con la propria famiglia e ha tutto l'interesse per preservarlo».

In sostanza, prevale la linea della bocciatura totale. Sostiene l'Adialpi: «I margari sono sopravvissuti per molto tempo senza il Parco e senza tutte queste "grandi idee" dei politici che vivono nei palazzi di città: uno su tutti la presenza del lupo che minaccia i nostri animali e mette a rischio la nostra attività con tutti i suoi benefici».

Infine un appello alle istituzioni. «Finora - sottolinea Dalmasso - ci avete escluso ma adesso chiediamo di essere ascoltati: se la creazione del Parco è inevitabile, noi, che viviamo in questo territorio da sempre, dobbiamo farne parte in modo attivo e poter contribuire alle decisioni rappresentando la categoria all'interno del Consiglio del nuovo Ente. Se veramente si vuole ottenere il consenso e la collaborazione di tutti, per prima cosa non dobbiamo escludere nessuno, sempre che questo sia l'obiettivo, politici compresi».

■ **RG**

■ **REVELLO** | PRELIEVO DOMENICA 29

Primavera Gasm Donazione e gita

REVELLO | Dopo la giornata di prelievi di domenica i donatori del Gruppo autonomo sangue Mombracco (Gasm) di Revello sono attesi da un'altra domenica di solidarietà. Il 29, infatti, dalle 8 in poi, nel cortile antistante le scuole Medie di piazza Garelli (all'interno delle quali ha sede il Gruppo) tornerà a stazionare l'emoteca mobile della Banca del Sangue della Città di Torino, per il consueto prelievo collettivo.

Spiega il presidente del Gasm Beppe Audisio: «È un doppio appuntamento che è frutto di un sempre crescente numero di donatori in occasione dei prelievi di primavera, alle cui esigenze, grazie alla disponibilità della Banca del Sangue, si cerca in ogni modo di andare incontro».

Continuano nel frattempo le iscrizioni all'annuale viaggio organizzato proprio dal Gasm, in programma dall'1 al 3 maggio (prenotazione e versamento della quota devono essere effettuati entro il 1 aprile) che avrà come meta le Ville Venete, Treviso, Vicenza e Venezia con un giro panoramico in battello nei caratteristici canali della Città dei Dogi. La quota individuale di partecipazione è di 380 euro (minimo 45 partecipanti) con un supplemento di 75 euro per chi desidera dormire in camera singola. I responsabili di zona del Gruppo sono a disposizione per ulteriori informazioni in merito. La tradizionale Festa annuale, della quale tratteremo nei giorni a venire, avrà invece luogo il 12 aprile a Saluzzo.

FIERE A SANFRONT: LE ADESIONI

Si parte con Sant'Isidoro in fiore, che sarà il 10 maggio

SANFRONT | Torna anche quest'anno a Sanfront, la festa di Sant'Isidoro in Fiore, che si terrà il 10 maggio. La domanda di adesione, per coloro che volessero partecipare, andrà consegnata entro il 3 maggio. Iscrizioni aperte anche per la sesta edizione della Fiera della Montagna e la quinta edizione della Sagra della Trota Fario. Sono ammessi ad esporre il 21 giugno le imprese che svolgono attività commerciali, enogastronomiche e sportive di prodotti artigianali inerenti alla montagna, e hobbisti con oggetti di utilità quotidiana frutto del loro ingegno. I posti a disposizione saranno 120 e la domanda di adesione andrà compilata e consegnata entro il 6 giugno.

GIOCHI SENZA FRONTIERE A PIAN MUNÈ

Domenica giornata di bob, giochi e ruzzoloni alla baita

PAESANA | Giochi senza frontiere con il bob domenica 29 marzo a Pian Munè. Appuntamento alle 11 nei pressi della baita, raggiungibile a piedi in un'ora e mezza su percorsi segnalati o prenotando il trasporto motoslitte (o gatto delle nevi) per una giornata di giochi a tempo adatti a grandi e piccoli. Ciascuna squadra sarà formata da 4 persone, munite naturalmente di bob. L'evento è gratuito. Iscrizione: 328-6925406; info@pianmune.it. Pranzo facoltativo in baita, prenotazione consigliata.



■ **CRISSOLO** | RICONOSCIMENTO

Baita della Polenta Ospitalità tricolore



CRISSOLO | Si è svolta lunedì al Centro incontri della Provincia di Cuneo su organizzazione della Camera di Commercio, la cerimonia di consegna del Marchio "Ospitalità Italiana 2015". Un riconoscimento importante, che premia anni e anni di silenzioso lavoro, spesso in condizioni non troppo agevoli. Tra i 26 locali che da oggi in poi potranno fregiarsi del Marchio (e che fanno salire a 435 il numero totale di coloro che se lo sono visti assegnare dalla sua creazione ad oggi in provincia di Cuneo), c'è la "Baita della Polenta" della famiglia Genre di Pian della Regina di Crissolo. Albergo, rifugio, ristorante, bar per lo sci invernale e per il trekking estivo, la Baita della Polenta è una vera istituzione per l'alta valle.

IL SINDACO: CHI SA DENUNCI

Danneggiata la tettoia del lavatoio di Paesana

PAESANA | La scorsa settimana la tettoia del lavatoio pubblico è stata danneggiata da un mezzo di alte dimensioni (probabilmente con gru). La struttura situata di fronte alla Confraternita di Santa Margherita ha subito un urto evidente: divelta parte del tetto a lose e lesionata la parte in legno sottostante. Sono cadute a terra due pesanti lastre di pietra. Il sindaco Mario Anselmo ha denunciato l'accaduto ai carabinieri e invita chi ha visto o sentito qualcosa a farsi avanti.

UNA VOLTA AL MESE IN OCCASIONE DEL MERCATO

I volontari della Cri Paesana misurano la pressione in piazza

PAESANA | La Croce Rossa di Paesana ha approfittato dei via vai per il mercato del venerdì per presentarsi alla popolazione e svolgere un utile servizio per i cittadini, particolarmente apprezzato da quelli anziani: la misurazione di pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione dell'ossigeno nel sangue.

La presenza dei volontari Cri in piazza Vittorio Veneto avrà cadenza mensile, ma gli appuntamenti potrebbero aumentare. Una valida occasione anche per raccogliere qualche nuova adesione in vista del prossimo corso per volontari.



■ Lo scorso anno, i 20 anni CRI

■ **OSTANA** | DIECI GIORNI PER ADERIRE

Iscrizioni aperte alla cine-scuola

OSTANA | Ideato dai registi e sceneggiatori Giorgio Diritti e Fredo Valla, con la collaborazione della casa di produzione Aranciafilm di Bologna, L'Aura - Scuola di Ostana è un progetto culturale che promuove, attraverso la narrazione cinematografica, il dialogo e la riflessione sui grandi temi della nostra contemporaneità.

La scuola ha sede a Ostana, comune alpino dell'area del Monviso, nelle Valli occitane della provincia di Cuneo. Un luogo particolarmente suggestivo, in posizione panoramica sulla valle Po di fronte alle spettacolari cime del gruppo del Monviso, e per questo inserito nell'elenco dei "borghi più belli d'Italia" (Anci.) Il posto perfetto per fermarsi a riflettere e riosservare la realtà in cui viviamo da un diverso punto di vista.

Le iscrizioni chiuderanno il 15 aprile. Il corso ripartirà il 4 maggio 2015 e il tema del workshop 2015 sarà "La Libertà". E la frase ispiratrice è quella di Gandhi: "La libertà è come una nascita. Finché non siamo pienamente liberi, siamo schiavi. Si nasce tutto in un momento".

Il direttore artistico, Giorgio Diritti: «È importante trovare uno spazio espressivo, un punto di vista proprio che non sia solo estetico, tecnico, ma che nasca dalla riflessione, dal proprio pensiero condiviso con altri. È importante ascoltare, osservare e maturare da lì il desiderio di raccontare qualche cosa che si sente prezioso per gli altri».